

## IL GIORNALE COMPIE 3 ANNI

Sono già trascorsi tre anni (e sembra ieri) da quando il primo numero de "Il Giornale della Musica" fece il suo debutto quale pubblicazione relativa all'attività della nostra Banda musicale. La prima fu un'edizione molto semplice; un foglio formato A3 piegato in due con alcune notizie riguardanti l'attività, l'intervista ad un nostro componente e in ultima pagina l'elenco nominativo dei componenti della Banda e delle Majorettes.

Ora il Giornale è molto migliorato ed è composto mediamente da 8 pagine arricchite da molte fotografie. In questi tre anni ha raccontato le nostre vicende, belle e meno belle, i nostri progressi, le nostre aspirazioni, esaltandone i valori, e ci ha accompagnati in tutte le "uscite" descrivendole con precisione e dovizia di particolari.

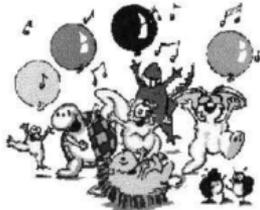
Crediamo che "il Giornale della Musica", giunto alla 15ª edizione, abbia assolto in maniera

egregia la funzione per la quale è stato pensato. L'intero contenuto del Giornale, inoltre, si può trovare anche nel nostro sito Internet [www.c-b-v.3000.it](http://www.c-b-v.3000.it) oppure [www.c-b-v.subito.cc](http://www.c-b-v.subito.cc)



## Festeggiate nuove nascite

Dopo Marta, terzogenita del Presidente Davide, altre nascite hanno allietato il clima all'interno della nostra Banda musicale. Luna, di Alberto Zamolo e Antonella e Mathias, di Elio Valent e Nadia, senza dimenticare Laura, nipotina del Maestro Calderari, sono i nuovi piccoli simpatizzanti del Complesso Bandistico Venezonese.



# Il Giornale della Musica

Periodico del Complesso Bandistico Venezonese



Edizione N° 15

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti

Aprile 2002

[www.c-b-v.3000.it](http://www.c-b-v.3000.it)

e-mail: [cbv1893@libero.it](mailto:cbv1893@libero.it)

[www.nuovimusici.3000.it](http://www.nuovimusici.3000.it)

**Anche quest'anno l'attività è iniziata con diverse importanti uscite e con molti impegni già in programma**

**Gli auguri per un 2002 a suon di musica**



Tradizionale sosta da Dante e "Gaile" per il brulé di Capodanno

**A Gemona La Lucciolata Regionale**



Grande partecipazione da ogni parte del Friuli

**A Carpaccio per il Patrono San Valentino**



**I N O L T R E**

\* L'ASSEMBLEA ANNUALE

\* A SAVORGNANO il Concerto con l' A.n.b.i.m.a.

\* A PORTIS per San Giuseppe.

\* PIOBESI: iniziati i preparativi per la visita in PIEMONTE.

\* IN CARINZIA, con l'associazione Alpini "Udine Sud".



# Il Giornale della Musica



Periodico del Complesso Bandistico Veneziano

Edizione N° 15

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti

Aprile 2002

www.c-b-v.3000.it

e-mail: cbv1893@libero.it

www.nuovimusici.3000.it

A Gemona del Friuli nel segno della solidarietà

## La Lucciolata Regionale



Sabato 19 Gennaio si è svolta a Gemona la "Lucciolata" Regionale organizzata dalle associazioni Gemonesi, dall'Amministrazione Comunale e dalla "Casa di Natale" di Aviano. Il nostro intervento musicale è iniziato alle ore 18 quando, assieme a migliaia di persone e ad altre due Bande musicali, ci siamo ritrovati presso Piazza del Ferro di Gemona. Il clima freddo non ha frenato la manifestazione che, come dicevamo, ha visto la partecipazione di migliaia di persone, rappresentanti dei Comuni limitrofi e della bassa friulana e del Veneto. In attesa della partenza del lungo corteo abbiamo eseguito alcune Marce che sono servite anche per riscaldarci un po', visto il clima invernale. Alle 18.30 il corteo ha iniziato a snodarsi per le vie di Gemona mentre le Bande musicali, la nostra in testa, si sono avviate suonando verso il centro della cittadina.

Giunti nella loggia del Palazzo Comunale, abbiamo quindi eseguito un concerto che però è stato seguito da pochissime persone, visto che quasi tutti erano impegnati nella sfilata.

Come dicevamo, il clima era molto freddo per cui c'è stato un po' di disagio fra i musicanti, alcuni dei quali lamentavano freddo alle mani e la difficoltà nel suonare.

Dopo circa mezz'ora il corteo è giunto di nuovo nei pressi di Piazza del Ferro e noi ci siamo accodati, suonando, fino al termine della manifestazione.

A tutti i partecipanti sono state offerte delle bevande calde che hanno un po' alleviato il gran freddo.

Alla fine la domanda che ricorreva fra i musicanti, e non solo, era: ma perché una così importante manifestazione deve essere fatta in pieno inverno e non in un periodo dal clima un po' più mite?

Rispettata la tradizione dell'uscita di Capodanno

## Gli auguri per un 2002 a suon di musica

Anche quest'anno la bella tradizione degli auguri per il Capodanno è stata puntualmente rispettata dalla nostra Banda Musicale che al primo mattino del 2002 ha "svegliato" il paese con i suoni dei suoi strumenti rispettando quindi una tradizione centenaria

Dopo il "mesetto" di ferie a dicembre, l'attività del Complesso Bandistico Veneziano riparte alla grande e sono già pronti numerosi impegni che abbiamo elencato in altra pagina del giornale.

Tornando a Capodanno, il ritrovo presso la porta sud (Madonute) ci ha preparati alla sfilata che ci ha portati, passando per Piazza Municipio, fino alla Casa di riposo. Dopo l'esecuzione di alcuni brani la sfilata è ripresa per via Alberton del Colle fino in località Sottomonte dove siamo stati accolti dalla famiglia Dante Temporal che da molti anni



ci ospita e ci prepara bevande calde e dolci vari. Dopo aver ringraziato con l'esecuzione di alcuni brani, e ci siamo diretti verso il L'v'io nord dove da sempre troviamo l'accoglienza della famiglia "Gaile" che da tempi lontanissimi ci prepara un ottimo brulé bollente.

Dopo una breve sosta e alcune esecuzioni ci siamo incamminati verso il centro del paese e poi verso la piazzetta del Duomo dove abbiamo atteso l'uscita dei fedeli dalla Messa per accompagnarli, suonando, in Piazza Municipio.

L'esecuzione di alcuni brani allegri ha chiuso in bellezza questa prima uscita del 2002 e poi tutti a casa a festeggiare l'anno nuovo in famiglia.

Un anno nuovo che il Complesso Bandistico Veneziano, le Majorettes e i Nuovi Musici si apprestano a vivere all'insegna della bella musica.



# L'assemblea annuale



Momento di bilancio della scorsa stagione musicale e di programmazione per il 2002

Si è svolta anche quest'anno l'assemblea annuale della Banda alla quale hanno partecipato molti musicanti e Majorettes.

Come primo atto si è proceduto alla nomina del Presidente dell'assemblea nella persona dell'ex segretario Franco Gavini.

Marco Valent, attuale responsabile

dell'amministrazione, ha quindi dato lettura del Bilancio relativo allo 2001 indicando con precisione e puntualità tutte le poste dell'attivo e del passivo.

Il documento contabile è stato approvato all'unanimità.

E' seguita poi la relazione del Presidente Davide Zamolo che ha riassunto l'attività dell'anno appena concluso individuando gli aspetti più importanti.



Commentando i vari impegni è giunto alla conclusione che il 2001 è stato un anno particolarmente vivace con ben 27 uscite. Da segnalare, in particolare, la trasferta ad Erlangen (insieme alla Parrocchia, al Comune, la Pro Loco e all'Ana), il Concerto nelle Scuole Elementari a conclusione dell'opera di sensibilizzazione svolta in uno con le Maestre, i vari impegni legati alla ricorrenza del 25° anniversario del terremoto ed il Concerto di Ferragosto con l'esecuzione del Brano Fuarce Friul.

E' stato ricordato che la scuola di musica conserva



la sua vitale importanza per un giusto ricambio generazionale all'interno della Banda.

Ben 27 sono gli alunni iscritti per l'anno in corso.

Il Presidente ha poi rimarcato l'impegnativo ruolo svolto dal Maestro Claudio Calderari che riesce a conciliare i suoi impegni professionali con le molteplici attività in seno alla Banda. Un cenno particolare all'organico della Banda che conta 48 musicanti e 12 majorettes. E' stata sottolineata la necessità di un costante impegno da parte di tutti per poter mantenere, se non migliorare, i livelli raggiunti. Uno dei prossimi impegni esta musica sarà la manutenzione esterna della sala prove; invito a tutti a trovare un po' di tempo libero da dedicare a questo scopo.

Sono stati ricordate anche le altre attività svolte dalla banda come la partecipazione alla festa della Zucca e la collaborazione con le altre associazioni del Comune. Uno spazio particolare è stato riservato agli impegni del 2002 che prevedono, oltre alla normale attività bandistica, l'incontro con la Filarmonica Piobesina già fissato per i giorni 26, 27 e 28 aprile ed un probabile viaggio a Predazzo. Il Presidente, concludendo il suo intervento, ha affermato che è necessario mantenere, da parte di tutti, un giusto grado di

concentrazione e che le sorti della Banda sono demandate ad ognuno indistintamente nella consapevolezza che tutti devono sentirsi protagonisti della vita e dei risultati del nostro Complesso bandistico. Il Maestro Claudio Calderari, influenzato, ha fatto pervenire, tramite Alberto Zamolo, vice maestro, le sue considerazioni che riguardano il programma musicale per il 2002, (che si trova in altra pagina di questo giornale) ed ha quindi invitato i musicanti ad un maggiore e più convinto impegno durante le prove per poter migliorare il livello delle esecuzioni, anche in vista dei tanti impegni in programma per quest'anno.



In accordo con il vice Maestro Alberto Zamolo si è pensato di programmare le prove alternando la direzione per due settimane consecutive ciascuno per avere entrambi la possibilità di dirigere tutti i brani nel caso ci fosse la necessità. Infine il Maestro Calderari,



nel suo messaggio, ha augurato a tutti i musicanti un anno musicale proficuo e pieno di soddisfazioni.

Sono seguiti gli interventi di diversi musicanti che hanno richiesto spiegazioni o ulteriori elementi sull'anno appena concluso.

Dal dibattito si è potuto constatare che all'interno della Banda si respira un buon clima di gruppo e che l'attività svolta trova apprezzamento e gratificazione da parte di tutti. Da sottolineare l'intervento di Urban Mattia che ha rimarcato come il partecipare alla vita della Banda fornisca la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale favorendo nuove conoscenze e nuove esperienze.

E' seguito l'incontro conviviale presso il Ristorante Da Michele; ben 115 i partecipanti per sottolineare ancora una volta come anche i familiari, parenti e amici dei musicanti seguano la banda nei vari momenti della sua attività.



Prime uscite dell'anno fuori dal nostro Comune

## A Carpaccio la Processione per il Patrono San Valentino

di Massimo Di Bernardo



La piazza di Carpaccio dove, al termine della Processione, ci siamo esibiti con alcuni brani allegri

È cominciato a tutti gli effetti anche per la nostra Banda musicale un altro anno di attività. Il primo appuntamento ufficiale è stato il 17 febbraio scorso, a Carpaccio, una frazione di Degnano. Il programma era tra i classici: processione dopo la S. Messa della domenica e poi conclusione con alcune marce allegre in piazza.

Qui si festeggiava S. Valentino ed è stata portata la statua del Santo per le strade come in tutte le processioni.

In 6 anni di permanenza nel Complesso non ricordo di aver mai suonato ad una processione al mattino al di fuori del comune. Infatti per questo motivo la partenza era fissata per le 9.45 !! Un'impresa svegliarsi per i nottambuli.

Ce l'abbiamo fatta comunque. Sfortunatamente l'influenza ha avuto la meglio e quindi c'erano parecchie assenze. A Carpaccio la processione si è svolta secondo il nostro programma classico, il quale è

piaciuto particolarmente al parroco del paese, Mons. Giovanni Olivieri, il quale, durante la Processione, ha avuto modo di ascoltare tutte le marce religiose che abbiamo in repertorio. Questi infatti, alla fine, durante il momento conviviale si è personalmente congratulato con il nostro Maestro.

Non eravamo mai stati chiamati a suonare a Carpaccio ma vista la buona impressione data, perché non tornarci tra qualche mese, con un programma un po' più impegnativo, magari con un concerto in una sera dell'estate prossima? La decisione spetta agli organizzatori di questa prima uscita, andata anche meteorologicamente a buon fine. Il tempo infatti ha fatto il bravo fino alla fine, salutando tutti noi con un bell'acquazzone, non più di 5 minuti dopo aver terminato, con l'esecuzione di VILLOTTE, il nostro interven-



### Carpaccio

Un momento della Processione a per il Patrono San Valentino

Un esempio di dedizione e di impegno per tutti noi

## Primo Bellina

Dopo una vita dedicata alla musica bandistica si ritira dall'attività

Non è facile trovare le parole per ringraziare Primo per quanto ha fatto e per quello che è stato per il Complesso Bandistico Venezonense.

Interpretando i sentimenti di tutti i componenti possiamo sicuramente esprimergli una attestazione di affetto e di gratitudine. Primo ha iniziato l'attività bandistica dopo la ricostituzione del nostra Banda musicale nel '48, al termine del secondo conflitto mondiale. Ha suonato sotto la guida di diversi Maestri direttori ed è stato apprezzato da tutti per la sua partecipazione assidua, l'impegno e la dedizione che ha sempre dimostrato e che sono stati d'esempio per tutti i giovani che di volta in volta sono entrati a far parte del Complesso Bandistico. Nel 1988, durante una cerimonia pubblica, Primo ha ricevuto dalle mani del



Presidente Zamolo e dell'allora Sindaco di Venzone, Sergio Cescutti, il riconoscimento per aver raggiunto i 50 anni di presenza nella nostra Banda musicale e una medaglia raffigurante un Basso tuba, strumento che egli ha sempre suonato, opera dell'artista venezonense Antonio Pascuolo. A Primo vanno tutti i nostri auguri per ancora tanti anni sereni, con la speranza di poterlo avere come spettatore ai nostri concerti e come ospite nei momenti conviviali.

Daive Zamolo



### Venzone 1998

Primo Bellina festeggiato per i 50 anni di permanenza nella Banda musicale

Con grande piacere riceviamo l'invito del Gruppo A.N.A. "Udine Sud"



## In Carinzia con gli alpini

L'amico Antonio Pascolo, Presidente del Gruppo, ci ha fatto pervenire il gradito invito



### Un saluto, un ricordo e un invito

Quest'anno, il 26 maggio, il Gruppo A.N.A. di Udine Sud sarà ospite della Comunità carinziana di Feistritz nella Valle delle Rose (Rosental).

Feistritz è un incantevole centro alpino a metà strada tra Villach e Spittal a. D.. E' stata scelta questa data, poiché in questo paese austriaco, tutto ordinato e pulito, caratteristico della "Austria Felix" di non lontana memoria, si tiene la "Festa dei Fiori". Noi Alpini, memori della squisita

ospitalità ricevuta due anni fa, accolti dal Borgomastro, dai Consiglieri comunali, nonché dalla caratteristica Banda Musicale locale immaginiamo sarà una giornata veramente indimenticabile. Per rendere pertanto questa festa più simpatica e bella, abbiamo pensato di far partecipi assieme a noi gli amici del Complesso Bandistico Venzonese, guidati dal Maestro Claudio Calderari, le gentili e belle Majorettes e il Coro "Li Muris" sempre di Venzone.



Udine, Giugno 2001

La Banda Musicale di Venzone con il Gruppo A.N.A. "Udine Sud"

Il Complesso Bandistico e le Majorettes, in particolare, sono ormai di "casa" da noi, avendo accompagnato e allietato la nostra festa del lustro di fondazione nel

giugno 2001.

Siamo perciò grati a questi gruppi e un arriverderci a presto.

Il Gruppo A.N.A.  
"Udine Sud"

### Con la riunione del Gruppo Musica Stilato il programma musicale per il 2002

Per il nostro Complesso Bandistico la scelta del repertorio musicale rappresenta un momento molto importante. Per esaminare e scegliere i brani che compariranno sui programmi dei prossimi concerti è stato costituito un apposito gruppo formato da alcuni componenti del C.B.V.

Il Gruppo, composto da Claudio Calderari, Elena Bellina, Paola Pascolo, Franco Gavini, Valerio Zamolo, Marco Valent, Alberto Zamolo, Stefano Zamolo, Mario Casasola, Guido Pascolo, Lorenzo Cracogna, Massimo Di Bernardo, Luca Bressan, Albano Di Bernardo e Paolo Goi, si è riunito presso la sala prove e dopo aver valutato il

repertorio eseguito lo scorso anno e la disponibilità dei brani presenti nel nostro archivio, ha stilato una bozza di che verrà poi utilizzata per le scelte che di volta saranno operate in funzione del tipo di Concerto da eseguire.

Si è quindi proceduto ad esaminare il programma delle Marce e anche in questo caso è stata fatta una selezione fra quelle più adatte alle sfilate, alle coreografie con le Majorettes oppure da suonare nelle altre occasioni nelle quali non c'è la possibilità di avere il leggio fisso. Qui accanto abbiamo evidenziato tutti i brani da concerto che faranno da base al programma musicale 2002.

### Il repertorio dei brani da concerto 2002

MEDLEY '60	Arr. Alberto Manzalini
QUEEN'S PARK MELODY	Jakob De Haan
THE CREME OF CLAPTON	Henry Clapton
OREGON	Jacob de Haan
NEW YORK, NEW YORK	Arr. Pi Sheffer
GLASTNOST	Dizzy Stratford
MOONLIGHT SERENADE	Henry Muller
MERCATO PERSIANO	Albert W. Ketelbey
AMADEUS FAVORITES	Arr. Koos Mark
VISIT TO GERSWIN	Arr. Vlad Kabec
EASY POP SUITE	Dizzy Stratford
NOMADI IN BANDA	Arr. Gianfranco Berva
AFRICAN SIMPHONY	Arr. Naohiro Iwai
MELODIES DE LA FRANCE	Arr. Jean Treves
THE VILLAGE FAIR	Donald Furlano

## Il Concerto dell'A.n.b.i.m.a. a Savorgnano

La nostra Banda musicale e quella di Precenico hanno dato vita ad un interessante concerto



Sabato 3 Marzo, a Savorgnano al Torre, si è svolto il Concerto invernale organizzato dall'associazione Bande Musicali Italiane. Oltre alla nostra Banda musicale, per l'occasione senza le Majorettes, è intervenuta la Nuova Banda Comunale "S. Cecilia" di Precenico, diretta da Franco Brusini, che ha presentato un programma molto particolare, con l'esecuzione di brani come "Music For a Celebration" di Dirk Brosse, "Cats" di Andrew Lloyd Weber, "Fantasma dell'Opera" dello stesso

Weber, "Coro dei Gitani" di Giuseppe Verdi e "Midnight Dancer" di Luigi Di Ghisallo. Le esecuzioni sono state molto buone e ben curate ma tuttavia il programma ci è sembrato un po' troppo poco "bandistico" e adatto solo ad un pubblico particolarmente preparato.

E' toccato quindi al nostro Complesso Bandistico, diretto per l'occasione dal valido vice Maestro Alberto Zamolo, che ha presentato un programma semplice e popolare: "Marcia Venzone" di Giacomo Tomat, "The Creme of Clapton" arrangiato da Ron Sebregts, "Fuarce Friul" del veneziano Pippo Sormani, "Medley '60" nell'arr. di Alberto Manzanini, per finire con un brano contenente molti motivi famosi e popolari dal titolo "In Festa" di Fernando Francia.

Durante l'intervallo sono intervenuti con indirizzi di saluto il Presidente dell'associazione "Euritmia" di Povoletto e il neo Presidente regionale dell'Anbima, geom. Bolderino.

Al termine del Concerto non è mancato il tradizionale rinfresco.



## A Portis la tradizionale "gita" di San Giuseppe

La tradizione si ripete ormai da più di 100 anni



Domenica 17 Marzo la comunità di Portis ha festeggiato San Giuseppe, patrono di questa frazione di Venzone.

Il nostro Complesso Bandistico e le Majorettes sono stati invitati ad allietare la festività e sono stati accolti dalle numerose persone, praticamente l'intero paese, che hanno poi seguito le nostre esecuzioni sottolineando con applausi convinti il loro gradimento.

La tradizione della "gita" a Portis risale almeno fino al 1902, data della quale possediamo una documentazione fotografica, e si è protratta negli anni rispettando

sempre la centenaria tradizione. Una bella tradizione popolare che anche quest'anno ha avuto quel qualcosa in più che solo la musica bandistica riesce a dare.



Il Complesso Bandistico Veneziano, protagonista alla Sagra di San Giuseppe a Portis di Venzone

## La Messa accompagnata da "I Nuovi Musicisti"

La Santa Messa, celebrata al mattino da Monsignor Roberto Bertossi, è stata accompagnata dal nostro Gruppo strumentale "I Nuovi Musicisti" che hanno eseguito brani del periodo Rinascimentale e Classico, adatti alla circostanza.



La partenza fissata per il 26 Aprile

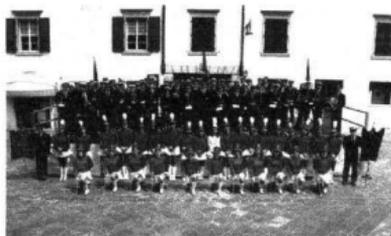
# A Piobesi per rinnovare una grande amicizia

25 anni fa il primo incontro



Filarmonica Piobesina

Proponiamo questa bella pagina tratta dal libro edito dal Complesso Bandistico Venezonense in occasione del Centenario di fondazione della nostra Banda musicale, "Note per Cent'anni"



Era l'anno 1977 e la nostra Banda musicale, con molto coraggio, aveva ripreso le prove, pur in un momento difficilissimo per i componenti e le loro famiglie. Ma proprio in questo momento accadde un fatto che rimarrà per sempre nella storia del nostro Complesso Bandistico. Infatti il caso volle che a passare per Venzone fosse un signore proveniente da un Paese, Piobesi in provincia di Torino, che incontrò il nostro musicante Ernesto Temporal e approfondì con lui un rapporto di amicizia.

Rientrato a casa l'amico Piobesino si dette da fare

perché la Banda di Venzone fosse ospite della Filarmonica Piobesina. Fu così che il 7 Maggio 1977, in una limpida giornata di primavera, la Banda partiva alla volta di Piobesi.

Era la prima volta che la Banda si recava fuori dai confini del Friuli e durante il viaggio la curiosità era almeno pari alla preoccupazione di ben figurare. L'arrivo a Piobesi è alle ore 14.30. Il Paese è per certi aspetti simile a Venzone, stessa popolazione, è situato a circa 12 chilometri da Torino in una fertile pianura ed ha una storia antica di secoli.

I suoi abitanti sono persone cordiali e molto ospitali. Non è difficile fraternizzare. Il primitivo timore si trasforma ben presto in stupore per l'accoglienza che ci viene riservata: la Filarmonica, le Majorettes, gli Amministratori comunali e i Piobesini tutti sono li a farci festa.

A noi! Ad una Banda musicale senza nemmeno la divisa, che è riuscita a ricreare un piccolo repertorio quasi solo di Marce, stordita dagli avvenimenti di questo tragico periodo, ancora in forse se continuare l'attività o attendere tempi migliori!

Beh, i tempi migliori erano lì. Furono due giorni indimenticabili per tutti, dai componenti anziani ai più giovani.

L'incontro in Comune, il Concerto, la Messa,



Il Maestro Vincenzo Corino, compianto Direttore della Filarmonica Piobesina

l'ospitalità nelle famiglie e infine, al momento dei saluti, una promessa: incontrarci di nuovo.

Come stiamo facendo ogni biennio da ben 25 anni.

Come faremo una volta di più alla fine di Aprile per rinnovare la gratitudine, suonando insieme con cari amici vecchi e nuovi.



Le Majorettes di Piobesi, nel 1977 alle quali si ispirarono gli allora dirigenti del nostro Complesso Bandistico, Giuseppe Valent e Claudio Calderari, per creare il Gruppo delle Majorettes di Venzone

## "I Nuovi Musicisti" accompagneranno la Santa Messa

Piobesi, per i componenti de "I Nuovi Musicisti", ha rappresentato l'inizio di quella che sarebbe stata la loro "magica" avventura musicale. Nel Duomo di Piobesi, nel 1997, vennero gettate le basi che hanno permesso la crescita e lo sviluppo del Gruppo. Da allora infatti ha saputo crescere costantemente e ricavarci un posto di rilievo nella tradizione musicale Venezonense. Anche in questa occasione "I Nuovi Musicisti" accompagneranno la Santa Messa nel Duomo di Piobesi.



# La Musica come passione vera



di Roberto Spanu



Roberto Spanu accanto al suo Maestro Pesamosca "Min" e al Maestro Calderari

Dopo oltre 20 anni di vita nella banda di Venzone, ritengo di far parte del gruppo degli anziani. E pertanto e' scontato dire che la musica e' stata sempre il mio hobby preferito.

Questo lo devo anche e soprattutto al "nonno MIN" che ha avuto la pazienza di insegnarmi fin dall'età di 8 anni le note musicali prima e il Clarinetto poi.

I miei primi passi in banda li feci a Pontebba, nel paese in cui vivevo. I programmi dei concerti proposti dal Min erano spesso di carattere classico/sinfonico e quasi sempre i pezzi erano arrangiati dal Lui tenendo presente il nostro allora piccolo organico.

Eravamo poco più di venti componenti. Il gruppo piccolo però dava ai suonatori stimoli notevoli e per non fare brutta figura eravamo costretti tutti a dare il massimo, (nessuno si poteva nascondere dietro un altro).

Un bel giorno, sempre il "nonno MIN", mi propose di partecipare, assieme a Lui e al Tonin Corte, ad un'uscita con la Banda di Venzone con la classica frase "anin a da une man a chej di Vencon".

La banda si era appena ricostituita dopo il terremoto. Fu amore a prima vista. L'amicizia con i componenti, il clima gioioso, la voglia di fare, le belle ragazze (con una di queste mi sono poi sposato) e naturalmente per me nuova musica, fecero in modo che ancora oggi io sia un componente attivo della Banda.

Con i nuovi amici partecipai alle bellissime gite in Germania e a Piobesi.

Storica e' la foto che mi vede con Franco e Davide sdraiati per terra fuori della parrocchia di Santa Theresa ad Erlangen stravolti un po' dal caldo un po' dalla... birra!!!



Purtroppo la mia residenza a Villach, (qualcuno mi chiama Roberto da Villacco) mi impedisce di poter dare di più.

E' chiaro che tutto quanto sopra e' tenuto legato da un denominatore unico che e' la musica. A chi piace la musica e la Banda, trova sempre il tempo per partecipare alla vita della stessa e mi auguro che i giovani che continuamente entrano a far parte dell'organico, partecipino con questo spirito. Il concerto di Ferragosto comunque rimane sempre il momento più importante della vita della Banda e non si sa il perché ma anche i componenti che disertano spesso le prove, in occasione di quella serata, sono lì sempre presenti. Evidentemente il clima magico della piazza, il pubblico sempre numeroso e caloroso creano un'atmosfera che ci tiene tutti uniti (bisogna solo sperare che non piova!). Nella vita della Banda poi ho avuto delle notevoli soddisfazioni musicali suonando pezzi da solista, coprendo per un periodo il ruolo di vicemaestro e da un paio di anni anche come presentatore per le uscite in territorio teutonico.



Roberto è uno dei migliori elementi del nostro Complesso Bandistico.

Ha compiuto gli studi musicali con il Maestro Beniamino Pesamosca (Min) ed è entrato giovanissimo a far parte della nostra Banda musicale pur essendo impegnato anche con quella di Pontebba, suo paese di residenza.

Da diversi anni Roberto risiede a Villach ma, nonostante la distanza, è sempre molto attivo e presente sia nelle prove che durante le uscite. Per alcuni anni ha avuto anche l'incarico di vice maestro della nostra Banda Musicale.

Riteniamo che l'esperienza di Roberto possa essere d'esempio per tutti gli altri componenti.

**Auguri di lunga vita alla Banda!!!**

*Roberto Spanu*

Erlangen,  
tanti  
anni fa.

Gli effetti  
del troppo  
"suonare"  
si fanno  
sentire...